

IVA

## L'Anc rilancia: «Il Vies è inutile, lo dice anche la Corte Ue»

L'Associazione nazionale commercialisti ricorda all'agenzia delle Entrate che il Vies va eliminato «in quanto, come stabilito dalla Corte di giustizia europea con la sentenza 09.02.2017, la mancata iscrizione a detto registro non può costituire motivo di esclusione dal regime di non imponibilità nelle cessioni intra Ue, se tutti i requisiti sono rispettati dall'operatore».

L'Anc ritorna sul tema in risposta al provvedimento (protocollo 110418), emanato ieri dalle Entrate, con cui vengono precisati i criteri di controllo nei riguardi dei soggetti che effettuano operazioni intraUe, al fine di identificare la veridicità dei dati comunicati in sede di iscrizione al Vies.

Secondo il presidente dell'Anc, Marco Cuchel, «piuttosto che concentrarsi su richieste di adempimenti giudicati inutili da un organismo di giustizia sovranazionale, l'Agenzia dovrebbe affrettare quel processo di semplificazione tante volte annunciato, eliminando il Vies, considerato che la non imponibilità delle cessioni intra Ue è subordinata esclusivamente alla sussistenza dei requisiti sostanziali, dettati dalla direttiva n. 2006/112/CE».